



COMUNE DI CAGNO

Provincia di COMO

Piazza Italia, 1 22070 Cagno (CO) Tel. 031/806050 – Fax 031/807288
e-mail: tributi@comune.cagno.co.it

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA ATTREZZATA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Approvato con Delibera del C.C. n° 23 del 27.04.2010

Modificato con deliberazione C.C. n. 20 del 28.05.2013

INDICE

Art. 1 - Principi e finalità	4
Art. 2 - Definizioni.....	4
Art. 3 - Funzione e definizione della Piattaforma ecologica attrezzata per la Raccolta Differenziata	4
Art. 4 - Orari di apertura	5
Art. 5 - Tipologia di rifiuti	5
Art. 6 - Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate.....	6
Art. 7 - Condizioni operative: obblighi e divieti	9
Art. 8 - Competenze del soggetto gestore.....	10
Art. 9 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	11
Art. 10 - Interventi in situazioni di emergenza	11
Art. 11 - Controlli	12
Art. 12 - Regime sanzionatorio.....	12
Art. 13 – Osservanza di altre disposizioni	12
Art. 14 – Entrata in vigore del Regolamento	12

Art. 1 - Principi e finalità

Il presente Regolamento intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.) presso la Piattaforma ecologica attrezzata sita in via San Giorgio, il cui titolare è il Comune di Cagno, vista come utile strumento per il perseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si definiscono:

a) Servizio di raccolta differenziata

Il servizio organizzato dal Comune, anche tramite ente/società gestore, nonché altri servizi di raccolta dei rifiuti urbani gestiti da soggetti privati autorizzati e preventivamente assentiti dall'Amministrazione comunale.

b) Piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata

Area attrezzata per il deposito preliminare (D15) e/o la messa in riserva (R13) di particolari frazioni di rifiuti urbani alla quale possono accedere, per il conferimento, tutti i cittadini utenti residenti. I rifiuti depositati in Piattaforma vengono ceduti a terzi autorizzati per le successive operazioni di stoccaggio, recupero, riciclaggio o trattamento, secondo le modalità specifiche definite per ciascuna frazione dalla normativa vigente.

c) Cittadini utenti

I soli residenti, o possessori di insediamenti civili, nel Comune di Cagno, che abbiano superato la maggiore età.

Art. 3 - Funzione e definizione della Piattaforma ecologica attrezzata per la Raccolta Differenziata

La Piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata è un'area pubblica, situata in via San Giorgio a Cagno, nella quale i cittadini utenti residenti o i proprietari di immobili presenti sul territorio comunale di Cagno, possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti operativi sul territorio.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione della Piattaforma ecologica e ad avvisare il personale stesso in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente Regolamento da parte di altri utenti, ecc.).

Sono, altresì, autorizzati al trasporto di rifiuti urbani, terzi in nome e (con delega ai sensi della vigente normativa in materia) per conto del proprietario regolarmente iscritto al Ruolo per il pagamento della Tassa sullo smaltimento dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.).

Possono inoltre essere portati anche i rifiuti conferiti dai cittadini utenti che non abbiano la residenza nel Comune di Cagno, ma siano proprietari di un'altra abitazione (seconda casa), purché effettuino apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Tale modulistica sarà messa a disposizione presso gli uffici comunali.

Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio del Comune di Cagno, potranno usufruire del servizio **limitatamente** ad alcune tipologie di rifiuti: le frazioni assimilate ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.), specificatamente indicate al successivo art. 6 del presente Regolamento. Si precisa che non possono essere assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico (art. 195

– comma 2 – lettera e), del D.Lgs. 152/2006). Si sottolinea inoltre che alle aziende è **tassativamente vietato** conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile a Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.).

L'accesso alle utenze produttive sarà consentito solo per le attività commerciali con sede operativa ubicata sul territorio del Comune di Cagno nei giorni e negli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale con apposito Atto della Giunta Municipale, come da successivo art. 4. Negli altri giorni ed orari di apertura del Centro, le utenze produttive non potranno conferire i loro rifiuti.

Le utenze produttive, prima di recarsi presso la Piattaforma ecologica attrezzata, **dovranno stipulare apposita specifica Convenzione con il Comune** e dovranno munirsi di apposito formulario di identificazione dei rifiuti, ogniquale volta la quantità trasportata superi i 30 kg o i 30 litri. Si ricorda infatti che ai sensi dell'art. 193 "Trasporto dei rifiuti", comma 1, del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, *"Durante il trasporto effettuato da enti o imprese i rifiuti sono accompagnati da un **formulario di identificazione** (...)"* e che ai sensi del comma 4 del medesimo articolo *"Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano (...) ai trasporti di rifiuti che non eccedano le quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri"*. Nella compilazione del formulario di identificazione del rifiuto occorrerà indicare gli estremi autorizzativi dell'impianto di destino dei rifiuti, ovvero della Piattaforma ecologica comunale.

Al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma ecologica attrezzata, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Art. 4 - Orari di apertura

L'articolazione relativa agli orari e alle giornate di apertura della Piattaforma ecologica alle utenze residenziali e produttive/artigianali/commerciali per i conferimenti, dovrà tenere conto delle esigenze operative di gestione e verrà stabilita dall'Amministrazione comunale mediante apposito Atto della Giunta Municipale, garantendo comunque la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza. Eventuali variazioni saranno comunicate con apposito avviso affisso all'ingresso della stessa Piattaforma ecologica attrezzata.

Art. 5 - Tipologia di rifiuti

La Piattaforma ecologica attrezzata potrà accogliere le seguenti tipologie di rifiuti, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Como, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente Regolamento:

Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)

- accumulatori al Piombo esausti;
- pile esauste;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti o avariati;
- lampade a scarica e tubi catodici;
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- oli minerali esausti;
- frigoriferi o frigo congelatori e simili;
- componenti elettronici.

Rifiuti liquidi

- oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione domestica, collettiva o mercatale.

Rifiuti organici compostabili

- rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica o mercatale;
- rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno, purchè il conferimento venga effettuato direttamente dai cittadini utenti e non da ditte/società operanti nel settore.

Rifiuti solidi

- rifiuti ingombranti;
- materiali in vetro;
- contenitori in plastica;
- metalli ferrosi e non;
- carta e cartone;
- polistirolo espanso ed altri materiali espansi;
- rifiuti inerti provenienti da piccole operazioni di manutenzione edilizia;
- legno;
- indumenti smessi;
- beni di consumo durevoli (es. lavatrici, lavastoviglie, piccoli elettrodomestici, ecc.) che, per la loro natura, devono essere raccolti in forma differenziata rispetto ai normali rifiuti ingombranti.

Art. 6 - Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate

Il conferimento dei rifiuti differenziati, di cui all'art. 5 del presente Regolamento, all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata deve avvenire nel rispetto dei quantitativi di seguito elencati ed è concesso **in forma gratuita**, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi di cui sopra, i rifiuti urbani differenziati, raccolti sul territorio comunale di Cagno o abbandonati su aree pubbliche.

I rifiuti provenienti da attività domestiche potranno essere accettati anche se il conferimento avviene da parte di una ditta che trasporta tali rifiuti per conto dell'utente, purché venga esibito al momento dell'ingresso alla Piattaforma ecologica attrezzata l'apposito modulo, riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti consegnate, le relative quantità e firmato dal cittadino stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. In caso contrario i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da attività produttiva e pertanto potranno essere ritirati esclusivamente se l'attività è sita sul territorio comunale di Cagno, se avrà stipulato specifica convenzione con il Comune e se la tipologia del rifiuto è per qualità e quantità, prevista nella tabella di seguito riportata.

Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quotidiani previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive della Piattaforma ecologica e previo accordo con il Gestore dello stesso.

Nella seguente tabella vengono riportati, per ogni tipologia di rifiuto, i quantitativi conferibili presso la Piattaforma ecologica, **sempre e comunque compatibilmente alle capacità ricettive della Piattaforma stessa:**

Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs 22/97	1 kg/mq./anno	
Rifiuti di carta, cartone e similari;	200 kg/mq./anno	

Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo	50 kg./mq./anno	
Imballaggi primari	100 kg/mq./anno	
Imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purchè raccolti in forma differenziata	100 kg/mq./anno	
Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili)	50 kg./mq./anno	
Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;	1 kg/mq./anno	
Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;	5 kg./mq./anno	
Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta	1 kg/mq./anno	
Feltri e tessuti non tessuti	1 kg/mq./anno	
Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere	1 kg/mq./anno	
Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili)	1 kg/mq./anno	
Manufatti in ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili	50 kg/mq./anno	
Cavi e materiale elettrico in genere	1 kg/mq./anno	
Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale	10 kg./mq./anno	
Accessori per l'informatica	1 kg/mq./anno	
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Senza limite annuo.	Debitamente piegati e ridotti di volume, puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Contenitori classificati "T" e/o "F" e/o "C" e/o "Xn" e/o "Xi", contenenti anche residui dei relativi materiali (es. contenitori vuoti di varichina, colle e vernici)	Quantitativo massimo pari a n° 20 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberati da qualsiasi materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Quantitativo massimo pari a n° 20 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberati da qualsiasi materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Farmaci inutilizzati, scaduti o avariati	Senza limite annuo.	
Pile esauste	Senza limite annuo.	
Apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso (es. televisori)	Quantitativo massimo pari a n° 2 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberate da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Quantitativo massimo pari a n° 2 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberate da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.

Olio minerale esausto	Quantitativo massimo pari a n° 20 litri all'anno (per famiglia).	Si accetta esclusivamente olio minerale proveniente da veicoli.
Oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura di alimenti di origine domestica	Quantitativo massimo pari a n° 30 litri all'anno (per famiglia).	
Batterie auto	Quantitativo massimo pari a n° 2 pezzi all'anno (per famiglia).	
Inerti provenienti da piccole demolizioni domestiche	Quantitativo massimo pari a 1000 kg all'anno (per famiglia).	Se provenienti da piccole demolizioni domestiche e liberi da altri materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Cartucce toner	Quantitativo massimo pari a n° 10 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente riposte nella loro confezione originaria.
Frazione umida	Senza limite annuo.	Priva di ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili	NON ASSIMILATO	
Frammenti e manufatti di vimini e sughero	NON ASSIMILATO	
Paglia e prodotti di paglia	NON ASSIMILATO	
Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purchè palpabile;	NON ASSIMILATO	
Pelli e simil-pelle	NON ASSIMILATO	
Gomma e caucciù (polveri e ritagli) manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni	NON ASSIMILATO	
Resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali	NON ASSIMILATO	
Imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili	NON ASSIMILATO	
Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;	NON ASSIMILATO	
Nastri abrasivi	NON ASSIMILATO	
Pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate	NON ASSIMILATO	
Scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquido quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche in scatolari o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili	NON ASSIMILATO	
Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi	NON ASSIMILATO	

Per le **attività produttive** il conferimento è consentito solo per le tipologie di rifiuti urbani di cui all'art. 5 e nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'art. 3 del presente Regolamento, con le limitazioni quantitative indicate nella tabella sopra indicata, a condizione che i rifiuti non siano derivanti da lavorazioni intesi come scarti o residui di materie prime, **sempre e comunque compatibilmente alle capacità ricettive della Piattaforma stessa.**

Art. 7 - Condizioni operative: obblighi e divieti

All'interno della Piattaforma ecologica attrezzata è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività produttive comunque denominate ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 6 del presente Regolamento e secondo le modalità previste nello stesso articolo;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari e dei giorni di esercizio, tranne che per operazioni legate allo smaltimento e/o autorizzate dal Comune;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 6 del presente Regolamento;
- occultare, all'interno di altri materiali, tipologie di rifiuti non ammesse dal presente Regolamento;
- abbandonare materiali e/o rifiuti al di fuori del Centro e/o, all'interno dello stesso, al di fuori degli appositi contenitori;
- danneggiare, spostare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia (carta-vetro-metalli-ecc.).

Fermo restando il divieto di conferimento nei contenitori presenti all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata delle tipologie e delle frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata obbligatoria, gli utenti conferitori sono tenuti alla piena osservanza del presente Regolamento e specificatamente al rispetto delle seguenti norme e disposizioni:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi. Per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolare la raccolta differenziata;
- rispettare e seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro e della cartellonistica appositamente predisposta;
- accedere ai singoli contenitori e ai luoghi di stoccaggio esclusivamente ottenuta la debita autorizzazione da parte del personale preposto alla gestione del Centro;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale preposto alla gestione del Centro e segnalare all'organo comunale competente eventuali manchevolezze o irregolarità da parte del personale stesso, per l'assunzione dei necessari provvedimenti dal caso.

L'Amministrazione comunale di Cagno si riserva di modificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata qualora vengano a mutare la convenienza o le esigenze tecniche ed organizzative.

In particolare, al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma ecologica, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Tale limitazione è esercitata dal personale addetto alla gestione del Centro.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia, quantità e relative prescrizioni non rientrano tra quelli indicati nelle tabelle di cui sopra, tranne quelli raccolti nell'ambito del servizio di raccolta di rifiuti urbani differenziati all'interno del proprio territorio, realizzati direttamente dal Comune, o abbandonati nelle aree pubbliche.

Unicamente quando venga esplicitamente richiesto dall'Ufficio comunale competente, al momento del conferimento dei rifiuti, il personale addetto alla gestione della Piattaforma ecologica registrerà:

- 1) i dati anagrafici dei cittadini utenti dietro presentazione di un documento di riconoscimento valido che attesti la residenza e/o di altro sistema stabilito dall'Amministrazione comunale (tessere, badge, ecc.);
- 2) la tipologia di rifiuto conferita ed il rispettivo quantitativo.

Nel caso di conferimenti che necessitano di autocertificazione e/o di formulari di identificazione dei rifiuti (unicamente per le attività produttive), sarà richiesto di compilare i relativi moduli e/o i relativi formulari.

Tutte le registrazioni vengono effettuate nel rispetto della vigente normativa in materia ed essenzialmente a fini statistici, di controllo delle quantità autorizzate oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate.

Art. 8 - Competenze del soggetto gestore

Oltre all'apertura, chiusura e presidio con personale idoneamente formato durante gli orari di apertura della Piattaforma ecologica attrezzata nelle giornate di cui al precedente art. 4 del presente Regolamento, sarà compito del soggetto gestore:

- consentire l'accesso graduale degli utenti al centro;
- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 6 del presente Regolamento;
- dare agli utenti le necessarie indicazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti negli appositi contenitori;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- aiutare gli utenti che ne facciano espressa richiesta ad immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti;
- unicamente quando venga esplicitamente richiesto dall'Ufficio comunale competente, registrare a mezzo di sistemi elettronici (badge e codici a barre) e/o manualmente su un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco, in apposita casella, la firma leggibile dell'utente conferente. Il tutto nel pieno rispetto della vigente normativa in materia;
- redigere una relazione periodica (minimo annuale) in cui siano riportati i dati dei quantitativi dei rifiuti ritirati e successivamente avviati a recupero o smaltimento suddivisi per tipologia, ritirati presso la Piattaforma ecologica attrezzata e trasmetterne copia al Comune. Nel caso di richieste avanzate dall'Amministrazione comunale a seguito di scadenze o richieste da parte di altri Enti, dovrà comunque essere prodotta una rendicontazione con cadenza e modalità richieste anche se diverse dalla suddetta relazione;

- segnalare agli Uffici comunali competenti ogni violazione del presente Regolamento;
- segnalare agli Uffici comunali competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori e/o organizzazione e funzionalità dei servizi;
- rimuovere eventuali rifiuti, rientranti nelle tipologie di cui al precedente Art. 6 del presente Regolamento, abbandonati nelle immediate adiacenze della Piattaforma ecologica, immettendoli negli appositi contenitori presenti all'interno del Centro stesso;
- segnalare agli Uffici comunali competenti l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati nelle immediate adiacenze della Piattaforma ecologica, per tipologia non conferibili nei contenitori presenti all'interno del Centro stesso oppure ivi conferibili esclusivamente mediante l'utilizzo di specifiche attrezzature;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area, come previsto dai successivi artt. 9 e 10 del presente Regolamento;
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e dei trasporti;
- attuare tutti i mezzi possibili per fare conoscere la Piattaforma ecologica attrezzata e incentivare i conferimenti;
- effettuare periodici controlli sulla funzionalità degli scarichi e degli impianti di trattamento, finalizzati alla sola segnalazione delle eventuali problematiche rilevate ai competenti Uffici comunali, che provvederanno alla successiva necessaria manutenzione;
- espletare la totalità delle mansioni summenzionate con la diligenza prescritta dal Codice Civile.

Art. 9 - Manutenzione ordinaria e straordinaria

La pulizia della Piattaforma ecologica attrezzata, a carico del Soggetto gestore, prevede la pulizia periodica dell'area e, in particolare, la pulizia intorno ai contenitori ed ai container, incluse la guardiania e l'area coperta adibita a ricovero dei rifiuti speciali.

La manutenzione ordinaria e straordinaria rimarrà invece a carico dell'Amministrazione comunale e si renderà necessaria qualora vengano alterate per usura le caratteristiche specifiche dei singoli manufatti o opere. In particolare, come manutenzione straordinaria si considera la necessaria pulizia del piazzale a seguito di precipitazioni nevose, che rimarrà a carico del Comune.

Art. 10 - Interventi in situazioni di emergenza

Le presenti procedure sono puramente indicative e non costituiscono documento ai sensi della Legge 626/94, che verrà redatto successivamente. Sono state individuate le seguenti situazioni di emergenza:

Incendio dei rifiuti

Qualora si sviluppasse un incendio, il personale addetto dovrà allertare il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco e dovrà attivarsi per lo spegnimento con l'impianto antincendio ad acqua e con gli estintori portatili a polvere disposti nell'area, limitatamente alle proprie competenze.

Sversamento di inquinanti liquidi nella zona della tettoia dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)

Qualora dovessero essere sversati inquinanti liquidi al di fuori dei contenitori ad essi destinati, il personale addetto dovrà:

- indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, stivali, occhiali, ecc.);
- asportare quanto più liquido possibile dalla pavimentazione, anche mediante l'utilizzo di apposite ed idonee sostanze assorbenti;
- contattare i competenti Uffici comunali perché venga chiamata la ditta specializzata per lo smaltimento del reflu intercettato.

Art. 11 - Controlli

In attuazione a quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia, il Comune di Cagno è preposto al controllo delle operazioni relative al Servizio di Raccolta Differenziata e relativo corretto conferimento all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata delle varie tipologie di rifiuti.

Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Locale del Comune, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda A.S.L. e dell'A.R.P.A., nonché il personale tecnico dell'Amministrazione comunale, a tal fine incaricato dal Sindaco, e dai gestori del Centro (esclusivamente all'interno dello stesso).

Art. 12 - Regime sanzionatorio

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione ai Regolamenti comunali.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco dispone, con apposita Ordinanza, le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Art. 13 – Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali e di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti e di igiene-sanità.

Art. 14 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cagno.